



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento delle competenze di base e dei risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Il percorso, finalizzato al miglioramento dei risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali e nelle prove comuni interne, ha carattere triennale e prevede un monitoraggio annuale dello stato di attuazione e degli esiti, in coerenza con il Piano di Miglioramento e il PTOF.

Esso interviene in modo sistematico sulle competenze di comprensione del testo, inferenza, argomentazione e problem solving, considerate fondamentali per il successo formativo e per il miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI.

In coerenza con la priorità e il traguardo individuati nel RAV, il percorso si pone l'obiettivo di conseguire una riduzione programmata del 5% nel triennio della percentuale di alunni collocati nei livelli 1-2 delle prove standardizzate nazionali, con incremento corrispondente degli alunni nei livelli 3-4-5.

Il percorso si articola in attività coordinate e integrate di:

- potenziamento delle competenze linguistiche e inferenziali in Italiano, con particolare attenzione alla comprensione del testo espositivo e alla lettura oltre il senso letterale;
- sviluppo dell'argomentazione e del problem solving in Matematica, attraverso la verbalizzazione dei procedimenti e l'utilizzo di problemi autentici e contestualizzati;
- sviluppo dell'ascolto funzionale e della comprensione orale in lingua inglese, con attenzione all'interpretazione delle consegne e all'uso consapevole dei connettori logici e temporali.

Le attività didattiche sono accompagnate dalla revisione delle pratiche valutative, dall'utilizzo sistematico di prove comuni coerenti con gli ambiti INVALSI e da momenti di confronto professionale e formazione dei docenti, finalizzati a garantire coerenza tra curriculum, valutazione e pratiche didattiche.



La progettazione è coerente con il curriculum verticale d'istituto e mira a garantire continuità tra le pratiche didattiche della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, favorendo un miglioramento strutturale e sostenibile degli esiti di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI, potenziando in modo sistematico le competenze di comprensione del testo, inferenza, astrazione, rappresentazione, argomentazione e problem solving.

Traguardo

Riduzione progressiva, nel triennio, degli alunni nei livelli 1--2 e incremento degli alunni nei livelli 3--4--5, con particolare riferimento a: comprensione del testo espositivo e inferenze di media complessita' in Italiano; risoluzione di problemi e verbalizzazione dei procedimenti, astrazione e rappresentazione in Matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione didattica per competenze in Italiano e Matematica, attraverso la revisione del curricolo e l'allineamento delle pratiche valutative ai descrittori delle prove INVALSI, con particolare attenzione alla comprensione del testo, alle inferenze, al problem solving, all'astrazione e alla verbalizzazione dei procedimenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere ambienti di apprendimento attivi e flessibili, basati su metodologie didattiche laboratoriali e cooperative, finalizzate allo sviluppo delle competenze di comprensione, ragionamento, rappresentazione e risoluzione di problemi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le strategie di inclusione e differenziazione didattica attraverso interventi mirati di recupero e consolidamento delle competenze di base in Italiano e Matematica, con particolare riferimento agli alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare in modo sistematico i risultati delle prove INVALSI per orientare le scelte didattiche e organizzative dell'Istituto e per definire azioni di miglioramento coerenti nel Piano di Miglioramento.



Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze linguistiche e inferenziali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico, in collaborazione con le Funzioni Strumentali, il NIV e i docenti di Italiano della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.
Risultati attesi	Riduzione della percentuale di alunni collocati nei livelli 1-2 delle prove standardizzate di Italiano di almeno il 3% nel triennio. Incremento della percentuale di alunni collocati nei livelli 3-4-5 di almeno il 3%. Miglioramento qualitativo delle competenze di comprensione del testo e inferenza, rilevato attraverso prove comuni e osservazioni sistematiche dei docenti. Maggiore consapevolezza degli studenti nell'utilizzo di strategie di lettura e rielaborazione.



Attività prevista nel percorso: Sviluppo dell'argomentazione e del problem solving in Matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico, in collaborazione con le Funzioni Strumentali, il NIV e i docenti di Matematica della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

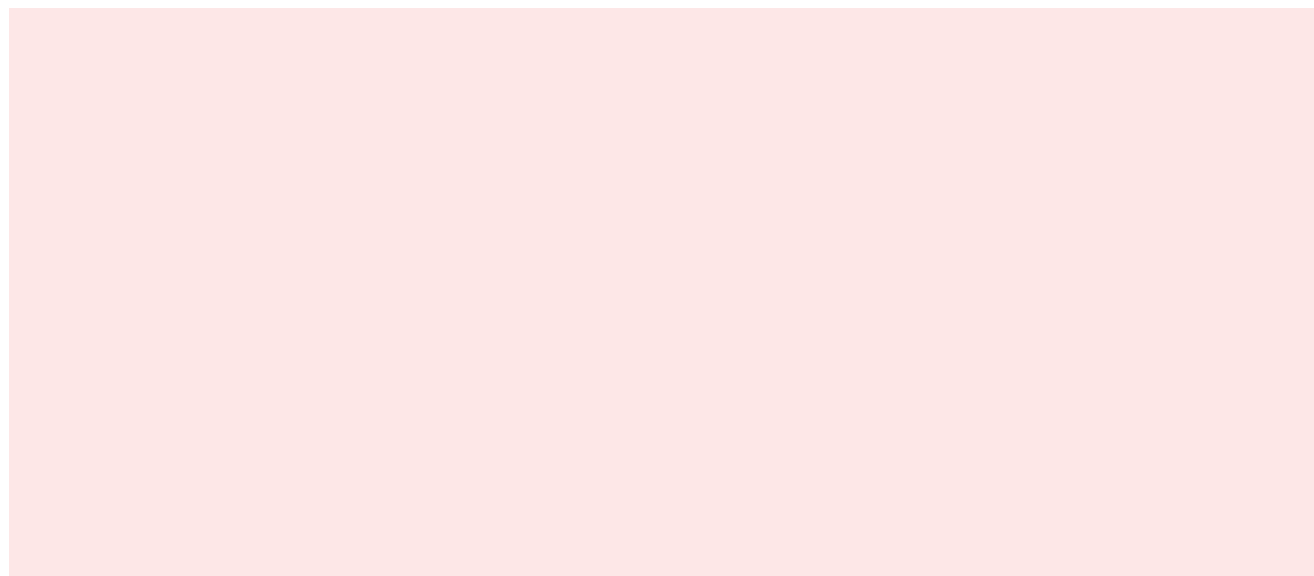
Risultati attesi

Riduzione della percentuale di alunni collocati nei livelli 1-2 delle prove standardizzate di Matematica di almeno il 3% nel triennio.

Incremento della percentuale di alunni collocati nei livelli 3-4-5 di almeno il 3%.

Miglioramento della capacità di verbalizzazione dei procedimenti risolutivi e di utilizzo consapevole di strategie di problem solving.

Rafforzamento delle competenze di argomentazione matematica rilevate attraverso prove comuni.



Attività prevista nel percorso: Sviluppo dell'ascolto funzionale in lingua inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico, in collaborazione con le Funzioni Strumentali, il NIV e i docenti di Inglese della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.
Risultati attesi	Riduzione delle difficoltà nella comprensione orale e diminuzione della percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi delle prove standardizzate di Inglese (listening) di almeno il 2% nel triennio .



Incremento progressivo degli alunni collocati nei livelli intermedi e alti nelle prove di ascolto.

Miglioramento dell'autonomia degli studenti nell'interpretazione delle consegne orali.

Rafforzamento della continuità didattica tra scuola primaria e secondaria di I grado nell'insegnamento della lingua inglese.

● **Percorso n° 2: Continuità verticale e monitoraggio degli esiti a distanza**

Il percorso è finalizzato al miglioramento dei risultati a distanza degli studenti e al rafforzamento della continuità degli apprendimenti nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, con particolare attenzione alla tenuta nel tempo delle competenze acquisite.

Ha carattere triennale e prevede un monitoraggio annuale dello stato di attuazione e degli esiti, in coerenza con il Piano di Miglioramento e il PTOF.

In coerenza con la priorità e il traguardo individuati nel RAV, il percorso mira a garantire una maggiore stabilità dei risultati nei gradi scolastici successivi, riducendo le difficoltà riscontrate dagli studenti nei primi anni del grado successivo e contenendo l'impatto delle fragilità educative, con particolare attenzione agli alunni BES.

Nel quadro del Piano di Miglioramento, il percorso si pone l'obiettivo di conseguire un



miglioramento progressivo e misurabile degli esiti a distanza , stimando una riduzione complessiva delle criticità pari ad almeno il 3% nel triennio , attraverso azioni di continuità verticale e monitoraggio sistematico.

Il percorso si sviluppa mediante azioni integrate di progettazione verticale condivisa, analisi dei dati INVALSI a distanza e utilizzo degli esiti scolastici per orientare le scelte didattiche e organizzative dell'Istituto, al fine di favorire un miglioramento strutturale e sostenibile degli apprendimenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Rafforzare la continuità' degli apprendimenti e la tenuta dei risultati nel tempo, riducendo l'impatto delle fragilità' nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Miglioramento, nel triennio, degli esiti degli alunni nei gradi scolastici successivi, attraverso: maggiore stabilità' dei risultati INVALSI a distanza; riduzione delle difficoltà' nei primi anni del grado successivo; miglioramento degli esiti a distanza di tutti gli alunni, in particolare degli alunni BES.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la coerenza e la continuità' verticale del curricolo tra i diversi ordini di scuola, con particolare attenzione alle competenze di base in Italiano e Matematica, al fine di garantire la tenuta degli apprendimenti e la stabilità' dei risultati nel tempo



○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare le strategie di inclusione e personalizzazione dei percorsi di apprendimento per garantire la continuità degli esiti a distanza, con particolare attenzione agli alunni con BES nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

○ **Continuità e orientamento**

Potenziare le azioni di continuità educativa e didattica nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, attraverso la condivisione di criteri, strumenti di valutazione e informazioni sugli esiti degli alunni, al fine di ridurre le difficoltà di transizione.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Strutturare un monitoraggio sistematico degli esiti degli alunni nei gradi scolastici successivi, utilizzando i dati disponibili per orientare le scelte organizzative e le azioni di miglioramento dell'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Rafforzamento della continuità verticale tra i diversi ordini di scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti	
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico, in collaborazione con le Funzioni Strumentali, il NIV e i dipartimenti disciplinari della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.
Risultati attesi	Riduzione di almeno il 2% nel triennio delle difficoltà riscontrate dagli studenti nei primi anni del grado scolastico successivo. Maggiore stabilità dei risultati a distanza, rilevata attraverso INVALSI e prove comuni. Rafforzamento della continuità verticale del curriculum e delle pratiche valutative tra i diversi ordini di scuola. Migliore accompagnamento degli alunni, in particolare degli alunni BES, nei passaggi di grado.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio sistematico degli esiti a distanza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni



Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico, in collaborazione con le Funzioni Strumentali, il NIV e i dipartimenti disciplinari della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

Risultati attesi

Miglioramento della stabilità dei risultati a distanza, con una riduzione complessiva di almeno l'1% nel triennio delle criticità rilevate negli esiti INVALSI nei gradi scolastici successivi.

Individuazione più tempestiva delle difficoltà persistenti negli studenti, in particolare negli alunni BES e negli studenti provenienti da contesti ESCS più fragili, grazie a un monitoraggio sistematico degli esiti.

Maggiore efficacia degli interventi di recupero e potenziamento, rimodulati sulla base dell'analisi dei dati a distanza.

Rafforzamento di una cultura della valutazione e del miglioramento continuo all'interno dell'Istituto, attraverso l'utilizzo consapevole dei dati per orientare le scelte didattiche e organizzative.

● **Percorso n° 3: Benessere degli alunni, prevenzione del disagio e successo formativo**

Il percorso è finalizzato alla promozione del benessere psicofisico, relazionale e sociale degli alunni come condizione essenziale per il successo formativo, la partecipazione attiva alla vita scolastica e la prevenzione di situazioni di disagio, demotivazione e dispersione.

Ha carattere triennale e prevede un monitoraggio annuale degli indicatori di benessere e dei fattori di rischio, in coerenza con il Piano di Miglioramento e il PTOF.

In coerenza con la priorità e il traguardo individuati nel RAV, il percorso mira a migliorare il clima



educativo e relazionale , a rafforzare le competenze sociali, relazionali e di cittadinanza degli alunni e a prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo, con particolare attenzione agli studenti più fragili.

Il percorso si sviluppa attraverso azioni integrate di educazione socio-emotiva, prevenzione del disagio, collaborazione scuola-famiglia-territorio e valorizzazione di metodologie didattiche inclusive e cooperative, al fine di favorire ambienti di apprendimento accoglienti, partecipativi e inclusivi , con ricadute positive sugli apprendimenti e sui risultati a distanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico, relazionale e sociale degli alunni, prevenendo situazioni di disagio, demotivazione, dispersione, bullismo e cyberbullismo, e favorendo l'inclusione e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Traguardo

Aumento, nel triennio, delle competenze sociali, relazionali e di cittadinanza, miglioramento del clima educativo e riduzione dei fenomeni di disagio e dispersione scolastica, con ricadute positive sugli apprendimenti e sui risultati a distanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere ambienti di apprendimento accoglienti, inclusivi e collaborativi,



finalizzati al miglioramento del clima relazionale e alla partecipazione attiva degli alunni, favorendo il benessere psicofisico e sociale come condizione per il successo formativo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare le strategie di inclusione e di personalizzazione dei percorsi educativi e didattici, al fine di prevenire situazioni di disagio, demotivazione e dispersione scolastica, con particolare attenzione agli alunni più fragili.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Integrare in modo sistematico le azioni di promozione del benessere e della prevenzione del disagio nel Piano di Miglioramento e nel PTOF, attraverso il monitoraggio del clima scolastico e dei fattori di rischio.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la collaborazione con le famiglie e con le risorse del territorio per sostenere il benessere degli alunni, prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo e promuovere una corresponsabilità educativa efficace.

Attività prevista nel percorso: Promozione del benessere psicofisico e relazionale



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico, in collaborazione con le Funzioni Strumentali, il NIV e i dipartimenti disciplinari della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.
Risultati attesi	Miglioramento della percezione del benessere scolastico e del clima di classe, rilevato attraverso questionari e osservazioni sistematiche, con incremento positivo di almeno il 5% nel triennio. Rafforzamento delle competenze sociali e relazionali degli alunni e maggiore partecipazione alle attività scolastiche. Riduzione di situazioni di disagio, conflittualità e demotivazione all'interno delle classi.

Attività prevista nel percorso: Prevenzione del disagio, del bullismo e della dispersione scolastica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti



	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico, in collaborazione con le Funzioni Strumentali, il NIV e i referenti per l'inclusione e il benessere.
Risultati attesi	<p>Riduzione di almeno il 5% nel triennio delle situazioni di disagio segnalate e dei comportamenti problematici.</p> <p>Miglioramento della consapevolezza degli alunni sui rischi legati a bullismo e cyberbullismo.</p> <p>Rafforzamento della collaborazione scuola-famiglia nella gestione delle situazioni di difficoltà.</p> <p>Contributo alla riduzione del rischio di dispersione scolastica e al miglioramento del clima educativo.</p>